



GAZZETTINO AGRICOLA

Confagricoltura Parma



QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 74° - 16 DICEMBRE 2023 - NUMERO 24

MATTARELLA ALL'ASSEMBLEA DI CONFAGRICOLTURA

“Tutti devono essere consapevoli di quanto centrale è oggi l'agricoltura”

“L'Italia può giocare d'iniziativa a tutto campo in una stagione che vede insieme alimentazione, tutela dell'ecosistema, governo del territorio e valorizzazione dei beni ambientali. È necessario rendere tutti consapevoli di quanto centrale sia oggi l'agricoltura”.

Questo il messaggio che il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** ha portato all'assemblea nazionale di **Confagricoltura** che si è tenuta all'Auditorium Parco della Musica di Roma. Sono intervenuti anche i ministri **Antonio Tajani**, **Matteo Salvini** e **Francesco Lollobrigida** e, con contributi video, la presidente del Consiglio **Giorgia Meloni** e il ministro **Adolfo Urso**. Presenti, in rappresentanza di Confagricoltura Parma, il presidente **Roberto Gelfi** ed il direttore **Eugenio Zedda**.

“Si chiude un anno che deve farci riflettere: cambiamenti climatici e conflitti ci fanno capire che l'agricoltura è un settore strategico e che, come Italia, dobbiamo raggiungere il 100% della capacità produttiva” la riflessione di **Massimiliano Giansanti**, presidente nazionale di Confagricoltura.

Il nuovo modello agricolo di cui il Paese ha bisogno – è emerso durante l'assemblea – passa attraverso investimenti e riforme.

Un appello che il ministro Lollobrigida ha accolto annunciando, tra l'altro, interventi immediati a sostegno delle polizze assicurative e una riforma generale del sistema per consentire alle imprese di affrontare le emergenze climatiche e le epizootie. Una riforma che punterà su un nuovo approccio alla gestione del rischio da parte di tutto il settore. I dati parlano di oltre 60 miliardi di euro di export per il Made in Italy agroalimentare con un trend



in crescita; quasi 1,4 milioni di addetti; una filiera che rappresenta il 16% del Prodotto Interno Lordo nazionale. Non solo cibo. L'agricoltura concorre anche per quasi il 10% alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

“La sicurezza alimentare deve essere uno dei temi prioritari della presidenza italiana del G7 – ha aggiunto Giansanti –. Così come occorre ripensare la Pac a fronte dell'ingresso di nuovi Paesi nella

Ue dopo un adeguato periodo transitorio. Tra meno di un anno si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo. A seguire si insedierà una nuova Commissione. Tra i primi impegni che dovrà affrontare l'Esecutivo Ue spiccano proprio le proposte sul bilancio pluriennale dopo il 2027 e una nuova riforma della Pac. Come imprenditori siamo consapevoli che operiamo al centro di un sistema di valori più ampio di quello economico. Per questo, continueremo ad impegnarci al massimo all'interno delle nostre imprese per contribuire al progresso dell'Italia e dell'Europa”.

Click day, bene lo sforzo del Governo. Ma ci sono timori per le tempistiche e per le quote

All'assemblea di Confagricoltura si è parlato anche di **click day**. La confederazione ha apprezzato l'intervento del Governo che consente di programmare, in una prospettiva triennale, le necessità di manodopera stagionale, e ha anche aumentato le quote d'ingresso per i lavoratori stranieri (82.550), in particolare di quelle riservate alle associazioni agricole (40.000).

Confagricoltura plaude allo sforzo organizzativo delle proprie strutture territoriali che, oltre a caricare sul portale del ministero dell'Interno le numerose istanze per conto delle aziende agricole associate, hanno espletato l'iter di controlli preventivi, come richiesto dalle nuove norme di semplificazione,

Continua a pag. 4

IL CUOCO E IL CONTADINO...SAPORI DI NATALE

Le aziende socie protagoniste sotto i Portici del Grano

Grande successo per la prima edizione de “**Il cuoco e il contadino...sapori di Natale**” la versione pre-natalizia del format ideato da **Confagricoltura Parma** e **Parma quality restaurants** per favorire l'incontro tra agricoltori ed allevatori, da una parte, e chef, dall'altra, chiamati a valorizzare i prodotti delle aziende agricole con le loro ricette.

Nel cuore della città nella giornata dell'8 dicembre, dedicata all'accensione dell'albero di Natale, sono state protagoniste del mercato agricolo le aziende socie **Ele-**

na di Gianmaria Cunial, Rizzi, Sperimentale Stuard, Podere Maric di Marco Mori, Podere Casa Bassa di Fabrizio Bertelli, Masi, Le arnie di Emil di Emil Surpi, Agricola Schianchi di Massimo Pizzarotti, Giulio Del Monte e Floricoltura Manuel Messina che hanno proposto originali idee regalo all'insegna di vino, parmigiano reggiano, conserve, farine, pasta, salumi, prodotti a base di peperoncino, lumache, miele, candele, propoli, zafferano, uova, sott'oli, patate, zucche, olio, fiori, piante e cosmesi.

Continua a pag. 2 e 3



“IL CUOCO E IL CONTADINO...”



Podere Casa Bassa.



Terre di Parma Zafferano.



Agricola Schianchi.



Vigna Cunial.



Azienda Agricola Rizzi.



Podere Maric.



Podere Stuard.



Ais Parma.

SAPORI DI NATALE”



Azienda Agricola Giulio Del Monte.



Le Arnie di Emil.



Floricoltura Manuel Messina.



Maison Parma Progetto pomodoro in Burundi.

Nel corso della giornata si sono tenuti anche tre show cooking con gli chef **Mario Marini**, **Filippo Cavalli** e **Nicole Zerbini** che hanno utilizzato i prodotti delle nostre aziende agricole e la passata di pomodoro realizzata in Burundi grazie al progetto di cooperazione internazionale “Maison Parma”, guidato dal **Comune di Parma**. Una parte del ricavato delle varie iniziative sarà devoluta in beneficenza alla **Protezione Civile**, all’**Associazione Noi per Loro** e a sostegno del progetto “**Maison Parma**”.

“Confagricoltura Parma – ha dichiarato il presidente **Roberto Gelfi** – ha partecipato con l’entusiasmo delle aziende socie ad un’iniziativa che ha permesso di mostrare, nel cuore della città, il frutto del lavoro nei campi. L’agricoltura ha avuto un ruolo fondamentale per la prima valorizzazione delle eccellenze del nostro territorio attraverso quella che era un’originaria necessità di conservazione della materia prima che ha dato impulso alla stessa gastronomia. Essere in piazza a Parma è stata una bellissima opportunità che ha

dimostrato quanto sia fondamentale la sinergia tra agricoltori, allevatori, ristoratori ed enti locali per proporre il meglio del nostro territorio. Il tutto ulteriormente impreziosito dal fine benefico di molte iniziative”. Gli eventi dell’8 di dicembre sono stati condivisi con il Comune di Parma – presenti il sindaco **Michele Guerra** e l’assessora Daria Jacopozi – nell’ambito della “**Piazzetta solidale**” che ha coinvolto anche **Csv Emilia** ed **Ascom Parma** (con i gruppi dei panificatori e dei torrefattori) con la vendita degli anolini

solidali. “L’evento dell’8 dicembre – ha dichiarato l’assessora Jacopozi – ha unito in modo simbolicamente molto forte le grandi energie del nostro territorio: da una parte quelle della filiera agroalimentare che lo caratterizza come capitale della food valley, dall’altra quelle dell’ampio e attivissimo mondo del volontariato e del terzo settore che si dimostra sempre più capace di fare squadra con le aziende del territorio a beneficio dei bisogni della città nei suoi ambiti di fragilità”.



MATTARELLA ALL'ASSEMBLEA DI CONFAGRICOLTURA



Il presidente della Repubblica Mattarella ed il presidente di Confagricoltura Giansanti.



Da sinistra: Annamaria Barrile, Eugenio Zedda, Massimiliano Giansanti e Roberto Gelfi.



Giansanti e il ministro Francesco Lollobrigida.



Sul palco anche il ministro Antonio Tajani.

sollevando gli ispettorati territoriali da questo onere. “Anche se le quote sono aumentate, resta il timore, a causa della cronica carenza di manodopera in agricoltura, che ancora una volta il numero delle domande possa superare le quote messe a disposizione – sottolinea Confagricoltura –. Persiste, inoltre, la preoccupazione per i tempi di completamento delle procedure, alla luce di quanto avvenuto in occasione del precedente click day che ha visto un grave ritardo nel rilascio dei visti di ingresso agli stranieri provenienti da alcuni Paesi (Nord Africa, India e Pakistan), precludendo in alcuni casi l’instaurazione del rapporto lavorativo”.



L'intervento del presidente Gelfi.

Un terzo della manodopera in agricoltura è di nazionalità straniera, con una crescita elevata di quella extracomunitaria, che rappresenta circa il 70%.

Tra i luoghi di provenienza – rimarca Confagricoltura – predomina l’Africa, in particolare Marocco, Tunisia, Senegal, Nigeria e Mali. Rilevante anche la quota di manodopera non comunitaria proveniente dell’Est Europa, in particolare Albania e Macedonia, e dall’Asia: India e Pakistan.



L'intervento del ministro Matteo Salvini.



La segretaria del Pd Elly Schlein e Giansanti.

PARMA BIO VALLEY

Muove i primi passi il distretto del biologico

Primi importanti passi per la futura costituzione del distretto biologico **Parma Bio Valley** le cui caratteristiche principali sono state illustrate, nel corso di una partecipata assemblea, nella sede centrale di **Confagricoltura Parma**, ad agricoltori, cittadini, ristoratori, associazioni, operatori del food, sindaci ed amministratori.

Il comitato promotore è composto dagli agricoltori biologici **Gian Maria Cunial**, **Elena Tinelli**, **Massimo Pizzarotti**, **Giovanni Fiamminghi**, **Tiziana Sfriso**, **Olinto Malpeli**, **Filippo Peveri**, **Simone Basili** ed **Andrea Minardi** ai quali si affiancano **Lisa Baldi** (Parma Sostenibile), **Francesca Marconi** (Des Parma - Distretto di economia solidale), **Gianluca Borghi** (Comune di Parma), **Raffaella Devincenzi** (Comune di Neviano), **Filippo Arfini** (Università di Parma), **Anna Rita Sicuri** (Istituto tecnico agrario Bocchialini) e **Giulietta Magagnoli** (Cal).

Al distretto devono partecipare gli agricoltori bio, i soggetti della filiera bio e le associazioni bio e possono, inoltre, partecipare gli enti locali, gli enti di ricerca e formazione, le associazioni di consumatori e altre associazioni non bio.

Sul piano degli enti locali al momento Parma Bio Valley punta a coinvolgere i comuni di Busseto, Collecchio, Colomo, Felino, Fidenza, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo, Langhirano, Lesignano, Medesano, Montechiarugolo, Neviano, Noceto, Parma, Polesine-Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore, San Secondo, Sissa Trecasali, Solignano, Sorbolo

Mezzani, Torrile, Traversetolo e Varano.

“L’intento - spiega il professor Arfini - è quello di promuovere la costituzione di un distretto biologico, che guarda all’agroecologia, per la diffusione del metodo biologico di coltivazione e allevamento, per facilitare il dialogo all’interno della filiera bio e per creare un’immagine di qualità del prodotto e del territorio. La strategia prevede un marchio collettivo (Parma bio valley), l’applicazione del principio ‘prodotti e trasformati’ nel territorio del distretto, una strategia per valorizzare l’eterogeneità e acquisire fiducia e un’attività di networking e marketing territoriale. Il distretto si propone di incrementare la superficie biologica nei prossimi anni e di sviluppare buone pratiche di produzione e consumo sostenibili dal punto di vista ambientale per contrastare i cambiamenti climatici, sociali ed economici e per facilitare l’accesso ai prodotti di qualità alla cittadinanza. Il distretto propone, inoltre, un metodo di lavoro innovativo basato su un approccio sistemico che metta in sinergia le reti di produzione e di consumo, favorendo lo sviluppo e il rafforzamento delle filiere biologiche e agroecologiche locali, creando una massa critica di offerta che possa soddisfare una domanda di prodotti biologici e a filiera corta presente, e crescente, nel territorio provinciale”. Per partecipare a Parma Bio Valley o ricevere maggiori informazioni è possibile inviare una mail all’indirizzo: parmabiovalley@gmail.com



ALTE VALLI

Nel 2024 si terrà un incontro con Confagricoltura Parma

Nel corso del 2024 Confagricoltura Parma promuoverà un incontro anche con il biodistretto delle Alte Valli che coinvolge oltre 50 comuni collocati in tre regioni (Emilia-Romagna, Liguria e Toscana) e quattro province (Parma, Piacenza, Genova e Massa Carrara). Sarà un incontro durante il quale il biodistretto Alte Valli (www.altevalli.com) presenterà la propria attività e sarà possibile confrontarsi su obiettivi attuali e futuri.

VENDITA FIENO

VENDITA FIENO IN ZONA SAN PROSPERO
CIRCA 300 BALLONI.

PER INFORMAZIONI

340 - 6046658



ANB

Gherardi nuovo presidente

Nicola Gherardi Ravalli Modoni è il nuovo presidente di Anb, l’Associazione nazionale bieticoltori che ha rinnovato i vertici per il prossimo triennio. Gherardi, eletto all’unanimità, sarà affiancato da **Lodovico Giustiniani**, presidente di Confagricoltura Veneto, confermato alla vicepresidenza. Imprenditore cerealicolo in provincia di Ferrara, componente della giunta confederale, Nicola Gherardi Ravalli Modoni succede a **Guglielmo Garagnani**, presidente di Confagricoltura Bologna, al quale va il ringraziamento di Palazzo della Valle per il lavoro svolto in questi anni. “Per Confagricoltura - afferma il presidente **Massimiliano Giansanti**, rivolgendogli gli auguri di buon lavoro al neopresidente di Anb - un ottimo risultato, avvalorato anche dalla composizione tutta confederale della squadra dell’associazione”, con **Giorgio Bonaldi**, **Marcello Bonvicini**, **Alessandro Bettini**, **Alberto Cortesi**, **Guglielmo Garagnani**, **Maurizio Stringa** e **Marco Francesco Pasti**. Anb rappresenta i produttori di barbabietola ed è impegnata nella valorizzazione della filiera dello zucchero nazionale con l’utilizzo dei suoi sottoprodotti nel settore energetico. “In sinergia con Confagricoltura - afferma Gherardi - continueremo a impegnarci per l’affermazione di modelli agricoli performanti, rispettosi dell’ambiente e in linea con gli obiettivi della transizione ecologica ed energetica”.



DISOCCUPAZIONE AGRICOLA 2024

NON PERDERE TEMPO !

Se hai lavorato in ambito agricolo nell'anno 2023, i nostri uffici sono a tua disposizione per verificare se hai diritto a percepire la **disoccupazione agricola**.

CONTATTA IL PATRONATO ENAPA E PRENOTA LA TUA DOMANDA

Tel. **0521 954058**
Mail: **parma@enapa.it**

Scade il 2 aprile 2024

ENAPA è vicino a tutti, grazie alle nostre sedi presenti su tutto il territorio

<p>PARMA • Sede provinciale San Pancrazio - Via Magani 6 - 43126 Tel: 0521/954058 - 954053 - Fax: 0521/954089 Email: parma@enapa.it</p> <p>BUSSETO • Sede zonale Via Leoncavallo 21 - 43011 Tel: 0524/92244 - Fax: 0524/92244 Email: busseto@enapa.it</p> <p>SAN SECONDO PARMENSE • Sede zonale V.le Partigiani 3 - 43017 Tel: 521/872962 - Fax: 0521/872962 Email: sansecondo@enapa.it</p> <p>LANGHIRANO • Sede zonale Via Pelosi 26 - 43013 Tel: 0521/852950 - Fax: 0521/852950 Email: langhirano@enapa.it</p>	<p>FORNOVO DI TARO • Sede zonale Via Solferino 70 - 43014 (Ramiola) Tel: 0525/2317 - Fax: 0525/401607 Email: forново@enapa.it</p> <p>BORGO VAL DI TARO • Sede zonale Viale V. Bottego 9 - 43043 Tel: 0525/96245 - Fax: 0525/921195 Email: borgotaro@enapa.it</p>
--	--

I SERVIZI SONO A DISPOSIZIONE DI TUTTI I CITTADINI

Chiama ENAPA per informazioni.

CONTRIBUTI INPS LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI (CD e IAP): SCADENZA QUARTA E ULTIMA RATA AL 16 GENNAIO 2024

Confagricoltura Parma ricorda che il **16 gennaio 2024** è in scadenza la quarta e ultima rata dei contributi Inps dovuti per l'anno 2022 dai Coltivatori Diretti, per sé stessi e per i coadiuvanti, e dagli Imprenditori Agricoli Professionali (Iap).

Siccome l'Inps non invia più direttamente agli interessati il prospetto con le codine per effettuare il pagamento, tutti i soci di Confagricoltura Parma sono tenuti a farsi stampare l'apposito prospetto dal proprio ufficio di competenza.

Ricordiamo che per chi **ha compiuto 65 anni**, se già pensionato Inps gestione privata, c'è la possibilità di ridurre i contributi al 50% e di farsi ricalcolare le rate rimaste.

Per qualsiasi chiarimento è possibile rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Parma sul territorio o all'ufficio Patronato della sede centrale di via Magani 6 a San Pancrazio, Parma.



PENSIONATI INPS - IL CEDOLINO DI PENSIONE DI DICEMBRE 2023

Il **cedolino della pensione** è il documento che consente ai **pensionati** di verificare l'importo erogato ogni mese dall'INPS e di conoscere le ragioni per cui tale importo può variare. Si riportano di seguito le informazioni sul **cedolino della pensione di dicembre 2023**.

- **DATA DI PAGAMENTO**
Si comunica che per il mese di dicembre 2023 il pagamento avviene con valuta **1° dicembre**.
- **ANTICIPO DEL CONGUAGLIO DI PEREQUAZIONE RELATIVO AL 2023**
L'Inps ha effettuato il ricalcolo della perequazione delle pensioni relative al 2023, sulla base dell'indice definitivo calcolato dall'ISTAT, anticipando il conguaglio (0.8% a fasce) con la mensilità di dicembre 2023 (anziché con la rata di gennaio 2024), messaggio Inps n. 405 del 15 novembre 2023.
- **PAGAMENTO DELLA QUATTORDICESIMA 2023**
Sempre con la rata di dicembre è stata posta in pagamento la seconda parte della somma aggiuntiva per il 2023, la così detta **quattordicesima**. Coloro che non ricevono la quattordicesima e ritengano, comunque, di averne diritto possono presentare **domanda di ricostituzione presso il Patronato**.
- **IMPORTO AGGIUNTIVO 2023**
Sulla rata di dicembre, ai titolari di pensioni delle gestioni private, dello spettacolo e sportivi professionisti, il cui importo complessivo non superi il trattamento minimo e i cui redditi soddisfino le condizioni previste, è stato corrisposto l'**importo aggiuntivo di 154,94 euro**, introdotto dal 2001 dall'articolo 70, legge 23 dicembre 2000, n. 388.
Si ricorda che il pagamento viene effettuato in via provvisoria a livello centrale, in attesa della verifica che verrà effettuata successivamente sulla base dei dati reddituali.
- **ASSISTENZA FISCALE : CONGUAGLI DA MODELLO 730/2023 ORDINARIO E INTEGRATIVO**
Infine, proseguono anche sulla mensilità di dicembre (tenendo conto anche del rateo di tredicesima) le operazioni di abbinamento delle risultanze contabili di cui ai **modelli 730 per i pensionati/contribuenti** che abbiano optato per **INPS quale sostituto di imposta** e i cui flussi siano pervenuti da Agenzia delle Entrate dopo il 30 giugno.
Sul rateo di pensione si procede:
- al rimborso dell'imposta a credito del contribuente;
- alla trattenuta, in caso di conguaglio a debito del contribuente.

REDDITO DI CITTADINANZA: CESSAZIONE DAL 1° GENNAIO 2024

La **Legge di Bilancio 2023**, legge n. 197 del 29 dicembre 2022, ha disposto la cessazione del Reddito di Cittadinanza (RDC) a far data dal 1° gennaio 2024.

Per coloro che hanno la misura in essere, **la fruizione del beneficio terminerà quindi il 31 dicembre 2023**, anche nel caso in cui non siano trascorse le diciotto mensilità previste dalla normativa RDC, fatto salvo il riconoscimento successivo di **possibili rate arretrate** e la liquidazione di quanto eventualmente spettante a titolo di **Assegno Unico Universale (AUU) fino a febbraio 2024**, come previsto dal messaggio Inps n. 2896 del 7 agosto 2023.

La carta RDC resterà, pertanto, operativa nei primi mesi del 2024 per consentire l'utilizzo degli importi accreditati.

Le famiglie che ricevono sia il Reddito di Cittadinanza che l'Assegno Unico Universale per i figli a carico dovranno presentare **una nuova domanda per l'Assegno Unico Universale entro lo scadere del termine di fruizione del sussidio di RDC**.



CALENDARIO ISEE 2024



**PRENDI APPUNTAMENTO
NELLE NOSTRE SEDI**

ISEE E PRESTAZIONI INPS

Il **modello ISEE** (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è un'attestazione richiedibile in qualunque momento dell'anno nel momento in cui occorre presentare una domanda di agevolazione. Coloro che godono di prestazioni legate al valore di questo indicatore sono tenuti a presentare il **nuovo ISEE 2024** nei primi mesi dell'anno 2024, per confermare di avere i requisiti e continuare a godere del beneficio senza interruzioni.

NB: In casa avete già tutti i documenti che servono per l'ISEE 2024: redditi e patrimonio sono riferiti al 2022 (quindi servono le CU o la dichiarazione dei redditi 2023 e valore e giacenza media dei conti correnti al 31/12/2022).

Per presentare l'ISEE potete rivolgervi al CAF Confagricoltura più vicino a voi. Non dimenticatevi di venire al Patronato ENAPA per richiedere le prestazioni INPS che vi spettano.

Contatti Caf per modello ISEE : 0521954054
caf@confagricolaturaparma.it

INPS: AL VIA LA CAMPAGNA RED Invio documentazione entro il 28 febbraio 2024

Il **modello Red Inps** è una dichiarazione della situazione reddituale annuale che deve essere inviata telematicamente all'Inps per evitare la sospensione della pensione e per ricevere tutte le maggiorazioni Inps previste dalla legge, come ad esempio la quattordicesima.

Per il Red ordinario 2023, l'INPS non invierà alcuna comunicazione cartacea come ormai succede da anni e, pertanto, coloro che hanno integrazioni alla pensione legate al reddito, che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi, 730 o REDDITI, ex mod. UNICO, dovranno presentare all'INPS il RED relativo alla situazione reddituale del 2022.

In sintesi, i soggetti potenzialmente interessati alla campagna RED ordinaria 2023 che devono presentare il modello RED in quanto titolari di prestazioni collegate al reddito sono coloro che:

- non presentano al Fisco la dichia-

razione dei redditi e che possiedono, oltre la pensione, ulteriori redditi rilevanti sulla prestazione in godimento; (es: possesso di abitazione principale e pertinenze e/o terreni di valore inferiore a 185,92 euro);

- presentano la dichiarazione dei redditi al Fisco, ma non dichiarano integralmente i propri redditi rilevanti sulla prestazione in godimento (es: possesso di redditi esenti o esclusi dalla dichiarazione dei redditi al fisco);
- presentano la dichiarazione dei redditi al Fisco, il cui coniuge o altro familiare rilevante, ha redditi incidenti sulla prestazione non dichiarati al Fisco;
- presentano la dichiarazione dei redditi al fisco, ma i redditi rilevanti vengono dichiarati in modo non funzionale alla dichiarazione previdenziale.

La scadenza della campagna 2023 è fissata al 28 febbraio 2024 salvo eventuali proroghe successive.

NUOVI BANDI PER INTERVENTI AGRO-CLIMATICO AMBIENTALI

Con adesione dal 1° gennaio 2024

Con delibera della giunta regionale numero 2133 del 4 dicembre 2023 sono stati approvati tre bandi per interventi agro-climatico-ambientali che prevedono l'adesione a partire dal primo gennaio 2024 e che hanno una dotazione complessiva di 2.446.805 euro.

Gli interventi di Sviluppo Rurale Ambiente (SRA) finanziati sono i seguenti:

SRA014-ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità.

L'intervento ha la finalità di tutelare la biodiversità animale, sostenendo l'allevamento di animali appartenenti ad una o più razze locali riconosciute a rischio di estinzione/erosione genetica e iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare o ai Repertori/Registri Regionali/Provinciali o ad Elenchi di risorse genetiche regionali/provinciali.

Tra le varie razze locali a premio rientrano:

Bovini	Reggiana
Ovini	Cornigliese
Equini	Cavallo Bardigiano
Equini	Cavallo appenninico
Volatili	Tacchino di Parma e Piacenza
Suini	Suino Nero di Parma

SRA015-ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità.

L'intervento prevede un sostegno a superficie e/o a pianta isolata a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio estinzione/erosione genetica, meno produttive rispetto ad altre specie vegetali e destinate ad essere abbandonate se non si garantisce a questi un adeguato livello di reddito e il mantenimento vitale di un modello di agricoltura sostenibile.

Tra le specie vegetali a premio rientrano:

Cipolla	Cipolla Borettana
Pomodoro	Pomodoro Riccio di Parma
Cereali	Grano del Miracolo
Cereali	Grano Virgilio

SRA026-ACA 26 - Ritiro seminativi dalla produzione.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a venti anni, l'applicazione è attuabile limitatamente alle superfici che hanno già concluso un precedente periodo ventennale di impegno indipendentemente dalle fasce altimetriche ed è prioritariamente applicato nelle aree della Rete Natura 2000, anche a supporto delle misure previste dal Quadro di Azioni Prioritarie per Natura 2000 2021-27 (PAF) e nelle altre aree protette.

CONSIGLIO AGRICOLO UE Giansanti: "Le Tea rimangono una priorità"

"C'è bisogno di tecniche produttive all'avanguardia, per far crescere la sostenibilità ambientale del sistema agricolo. In quest'ottica, non è una buona notizia il mancato raggiungimento di un'intesa in seno al Consiglio Agricoltura Ue sull'inquadramento delle nuove tecniche genomiche nell'ordinamento dell'Unione". Così il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti** sugli ultimi aggiornamenti in arrivo da Bruxelles.

"I problemi emersi non sembrano insolubili. Ringraziamo la delegazione italiana per il positivo contributo assicurato alla discussione", aggiunge.

Ad avviso di Confagricoltura è ancora possibile raggiungere un accordo prima della fine della legislatura. "L'invito che rivolgiamo al Parlamento europeo e alla presidenza di turno belga, che sarà in carica dal 1° gennaio - prosegue Giansanti -, è di mantenere il dossier delle tecniche genomiche in cima alla lista delle priorità, per evitare il rinvio delle decisioni alla fine dell'anno prossimo dopo le elezioni al Parlamento Ue e l'insediamento della nuova Commissione".

"Sarebbe difficile da comprendere un ritardo di quasi un anno per avviare la messa a disposizione delle imprese agricole di uno strumento innovativo, già utilizzato peraltro in alcuni dei grandi Paesi produttori nostri competitor, che consente di salvaguardare le produzioni, riducendo allo stesso tempo la pressione sulle risorse naturali", conclude il presidente di Confagricoltura.

RIFORMA PAC 2023-2027

Ricadute del regolamento comunitario sull'annata agraria 2023/2024 e domanda unica 2024

L'entrata in vigore della PAC 2023/2027 ha cambiato radicalmente il sistema dei pagamenti ed introdotto nuovi vincoli per le aziende. Di seguito riportiamo tutte le novità da sapere per l'annata agraria 2023/2024.

Condizionalità

Come è noto, la condizionalità rappresenta l'insieme delle norme e delle regole che le aziende agricole devono rispettare per poter accedere ai contributi PAC. Tra le varie norme, occorre prestare attenzione a quelle che entreranno in vigore a partire dalla campagna 2024 (BCAA 7 e BCAA8 erano state derogate per la Domanda unica 2023).

1. Obbligo e vincoli alla rotazione delle colture "BCAA7"

La BCAA 7 è denominata "Rotazione delle colture nei seminativi" e introduce l'obbligo della rotazione delle colture. Tale avvicendamento è da applicarsi a tutte le colture con l'eccezione delle colture pluriennali e di quelle sommerse.

Il divieto di monosuccessione (sullo stesso appezzamento) viene valutato per genere botanico, pertanto grano tenero, grano duro, triticale e farro sono considerati la stessa coltura ai fini della BCAA 7.

In altre parole almeno una volta all'anno a livello di parcella deve avvenire il cambio di coltura.

Nella tabella seguente riportiamo alcuni esempi:

Coltura 1° anno	Coltura 2° anno	Rispetto BCAA 7
Grano duro	Grano duro	no
Grano duro	Grano tenero	no
Mais	Mais	no
Grano tenero o Grano Duro	Mais	si
Erba medica	Erba medica	si
Riso	Riso	si
Loietto + Mais (2° raccolto)	Loietto + Mais (2° raccolto)	si
Grano + Soia (2° raccolto)	Grano	si

La norma della BCAA 7 entra in vigore a partire dalla campagna 2023/24, pertanto per la prossima campagna sarà possibile ripetere la coltura presente in campo nell'annata 2022/23.

La suddetta regola di base, tuttavia, non è applicabile alle aziende che hanno aderito all'Ecoschema 4 con la Domanda Unica 2023. Sono esonerate dalla BCAA 7 le seguenti tipologie di aziende:

- a) i cui seminativi sono utilizzati per più del 75% per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio, costituiti da terreni lasciati a riposo, investiti a colture di leguminose o sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi;
- b) la cui superficie agricola ammissibile è costituita per più del 75% da prato permanente;
- c) con una superficie di seminativi fino ai 10 ettari;

d) i cui seminativi sono costituiti da colture sommerse;

e) relativamente alle superfici certificate a biologico e a quelle condotte secondo i disciplinari della Produzione Integrata (certificate SQNPI).

Le superfici certificate bio, e quelle condotte secondo i disciplinari della Produzione Integrata, devono tuttavia rispettare l'avvicendamento colturale previsto nei rispettivi disciplinari.

Una deroga riguarda anche le parcella a seminativo ricadenti nelle zone montane, sulle quali le colture sono praticate con modalità estensive, con poca possibilità di diversificazione colturale. Nelle zone montane, una data coltura può essere ripetuta per tre anni consecutivi se è garantita almeno una delle seguenti condizioni:

- l'agricoltore deve garantire un cambio di coltura su almeno il 35% della superficie dei suoi seminativi in maniera tale da assicurare negli anni la completa rotazione rispetto alle colture principali;
- che il terreno sia coperto da colture secondarie ogni anno, dopo il raccolto della coltura e fino alla semina dell'anno successivo.

2. Obbligo di aree ambientali "BCAA8"

Un'altra norma che si attiverà nella campagna

A differenza di quanto accadeva con il premio Greening della vecchia PAC, in essere sino alla campagna 2022, la coltivazione di colture azotofissatrici non esonera l'azienda dall'impegno della BCAA 8.

La BCAA 8 introduce inoltre altri 2 impegni:

- l'obbligo di conservazione degli elementi caratteristici del paesaggio (stagni, boschetti, fasce alberate e alberi isolati, siepi e filari, muretti a secco, terrazzamenti, margini dei campi, alberi monumentali);

- Il divieto di esecuzione degli interventi di potatura di alberi e arbusti nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli, stabilita a livello nazionale nel periodo dal 15 marzo al 15 agosto.

Sono esonerate dal rispetto degli impegni previsti della BCAA 8 le aziende:

- i cui seminativi sono utilizzati per più del 75% per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio, costituiti da terreni lasciati a riposo, investiti a colture di leguminose o sottoposti a una combinazione di tali tipi di impieghi;

- la cui superficie agricola ammissibile è costituita per più del 75% da prato permanente, utilizzata per la produzione di erba o altre piante erbacee da foraggio o investita a colture sommerse o sottoposta a una combinazione di tali tipi di impieghi;

- Con una superficie di seminativi inferiore a 10 ettari.

L'ufficio tecnico di Confagricoltura Parma e gli uffici zona sono a disposizione per qualsiasi chiarimento.

2023/2024 è la BCAA 8.

Tale norma introduce, per le aziende con superfici a seminativi, l'obbligo di destinare un 4% dei terreni a riposo nel periodo compreso tra il 1° Gennaio e il 30 Giugno dell'anno di domanda.

Per terreno a riposo si intende un seminativo incluso del sistema di rotazione aziendale, ritirato dalla produzione agricola per un periodo minimo continuativo di sei mesi.

Possono concorrere al raggiungimento del 4 %, anche i seguenti elementi caratteristici del paesaggio (elementi non produttivi):

Elementi protetti	Limiti dimensionali	Fattore di ponderazione
Fasce tampone	Larghezza minima 5 m	1,5
Fossati	Larghezza massima 10 m	2
Margini di campi, appezzamenti o fasce tampone di parcella	Larghezza compresa tra 2 e 20 m	1,5
Siepi individuali o gruppo di alberi/filari	Siepi: larghezza compresa tra 2 e 20 m; lunghezza minima 25 m; copertura >20%	2
Terreni lasciati a riposo	Dal 1 gennaio al 30 giugno	1
Alberi isolati / Alberi monumentali	Diametro min. chioma 4 m	1,5
Fascia inerbita	Larghezza min. 5 m	1,5
Boschetti nel campo	Superficie massima 0,30 ha	1,5
Piccoli Stagni	Superficie < 3000 m2	1,5
Muretti	Altezza compresa tra 0,3 a 5m Larghezza compresa tra 0,5 a 5 m Lunghezza minima 25 m	1
Terrazze	Altezza minima 0,5 m	1

L'ASSISTENZA SINDACALE NEGLI AFFITTI AGRARI

Il contratto di affitto di fondo rustico è un contratto tipico, disciplinato dalla legge n. 203 del 03/05/1982. Nonostante tale legge stabilisca norme imperative, ad esempio riguardo alla durata del contratto (15 anni) o all'esecuzione di miglioramenti, l'articolo 45 della stessa legge concede alle parti autonomia contrattuale, attraverso la sottoscrizione di patti "in deroga" alle previsioni generali di legge.

È utile, a tal proposito, rileggere la prima parte dell'articolo 45.

Sono validi tra le parti, anche in deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari, gli accordi, anche non aventi natura transattiva, stipulati tra le parti stesse in materia di contratti agrari con l'assistenza delle rispettive organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale. È evidente l'importanza del ruolo assegnato dal legislatore alle organizzazioni professionali agricole, un ruolo di "mediazione sindacale" ed **assistenza** senza il quale non sono validi i patti "in deroga" e senza il quale il rapporto di affittanza ricade nella disciplina del contratto agrario tipico. I timbri delle associazioni agricole sui contratti hanno lo scopo di confermare l'assistenza prestata alle parti, a garanzia della validità dei patti in deroga.

L'articolo 45 parla di "rispettive organizzazioni professionali agricole": significa che ogni contraente deve essere assistito da una propria associazione agricola oppure dal proprio sindacato all'interno della stessa organizzazione. È questo il caso della nostra Unione Agricoltori di Parma, nella quale il Sindacato Provinciale della Proprietà Fondiaria, aderente all'Unione, assiste i proprietari ed il Sindacato Provinciale dell'Impresa Familiare Coltivatrice o degli Affittuari Conduttori in Eco-



nomia assistono gli affittuari. Per evitare la presunzione di conflitto, che potrebbe invalidare le deroghe alle norme generali della legge 203, vanno evitati contratti nei quali le due parti sono assistite dallo stesso rappresentante, in rappresentanza della stessa organizzazione. Merita attenzione anche il concetto di "organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale". In primo luogo, l'assistenza non può essere validamente prestata da un professionista (es. avvocato, commercialista, geometra, agronomo, ecc.) o da un'organizzazione non agricola (associazioni di contoterzisti, CAA di professionisti, ecc.). In secondo luogo, l'associazione agricola deve essere ricompresa tra quelle che hanno una sede nazionale, attività e iscritti a livello nazionale, partecipazione alla stipula di contratti collettivi di lavoro, presenza in organismi pubblici. In forma sintetica, sono questi i principi ai quali attenersi per dare piena validità giuridica ai patti che stabiliscono deroghe alle norme generali sugli affitti agrari. Un contratto senza la corretta assistenza, nel momento in cui avesse successo un'azione di annullamento da parte del contraente interessato, avrebbe l'effetto di annullare tutte le clausole "in deroga", riportando il rapporto al contratto agrario tipico (durata di 15 anni e non solo).

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2022
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 24/11/2023 AL 7/12/2023

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA	BASSA PIANURA		
	LESIGNANO DE' BAGNI set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,60 Tutta la produzione PES. 2m 10/12 PAG. 2m 10/12 2m 30/01 2m 30/01			
	MONTRCHIARUGOLO set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,60 Tutto il marchio di 1° PES. 4m 15° mese PAG. 4m 15° mese			
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
VENDITE PRODUZIONE 2022 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	71 98,6%	70 97,2%	49 68,1%	190 88%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

Regione Emilia-Romagna

DINAMICA

Attività formativa "Personale addetto all'acquisto ed utilizzo professionale di prodotti fitosanitari" Rif.PA n°2019-19968/RER - Prog. 2 "Rinnovo dell'abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari" - approvata con Determina n. 19366 /del 15/09/2023., attività formativa utile al

RINNOVO PATENTINO FITOSANITARIO

CORSO 1 - SISSA TRECASALI		
DATA	ORARIO	SEDE
Lunedì 29/01/2024	Dalle 19:00 alle 23:00	Sala Cavanna, Strada Provinciale 38, Sissa Trecasali
Mercoledì 31/01/2024	Dalle 19:00 alle 23:00	Sala Cavanna, Strada Provinciale 38, Sissa Trecasali
Lunedì 05/02/2024	Dalle 19:00 alle 23:00	Sala Cavanna, Strada Provinciale 38, Sissa Trecasali

CORSO 2 - PARMA		
DATA	ORARIO	SEDE
Lunedì 12/02/2024	Dalle 19:00 alle 23:00	Dinamica, strada dei Mercati 9b, Parma
Mercoledì 14/02/2024	Dalle 19:00 alle 23:00	Dinamica, strada dei Mercati 9b, Parma
Lunedì 19/02/2024	Dalle 19:00 alle 23:00	Dinamica, strada dei Mercati 9b, Parma

Per effettuare l'iscrizione contattare telefonicamente gli uffici di Dinamica tel. 0521 1554165 oppure tramite e-mail pr@dinamica-fp.it

Il numero massimo di persone ammissibili al corso è di 50, pertanto saranno raccolte le iscrizioni in ordine cronologico fino al raggiungimento di tale numero.

La quota d'iscrizione è di 100,00 €

Per ulteriori info rivolgersi segreteria di
Dinamica 0521-1554165 oppure pr@dinamica-fp.it
Dinamica, Strada dei Mercati 9B, Parma

Orari di apertura:

dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 17:30

SETTORE LATTE E PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

Piccoli produttori di latte bovino e/o oviceprino

Confagricoltura Parma ricorda che, come già avvenuto per l'anno 2023, entro e non oltre il **20/01/2024**, le aziende produttrici di latte che effettuano la trasformazione e la successiva vendita del proprio latte e/o dei propri prodotti caseari, devono presentare obbligatoriamente la dichiarazione "piccoli produttori" attraverso l'applicativo SIAN.

Per la compilazione della dichiarazione è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico al numero 0521/954069 oppure inviare una mail al seguente indirizzo shearian@confagricolturaparma.it.

RICERCA LAVORO

Azienda agricola operante nel settore cerealicolo zootecnico ricerca operaio agricolo trattorista per lavorazioni nei campi.

Si offre un contratto full time a tempo determinato con possibilità di trasformazione dopo periodo di prova a tempo indeterminato.

È richiesta la patente B e l'attestato di partecipazione al Corso abilitativo per l'utilizzo trattatrici agricole (patentino) Luogo di lavoro Noceto (PR)

335 6838055

Un mondo di Auguri e Felicità da:



g giovani di
confagricoltura
anga



AGRIFUTURA s.r.l.

Via Emilia Parmense, 47 - Fiorenzuola D'Arda (PC)
Tel. 0523 945610 - magazzino 0523 247923
info@agrifutura.com - www.agrifutura.com

**Consorzio
Agrario
Parma**
dal 1893

**CONCESSIONARIO
NEW HOLLAND
PER PARMA
E REGGIO EMILIA**

Tel. 0521 928448 - Cell. 345 9260690
salati.f@consorzioagrarioparma.it
www.consorzioagrarioparma.it

PELIZZARI

AP TRACTOR

MACCHINE AGRICOLE E DA GIARDINAGGIO
ASSISTENZA - RIPARAZIONI
TRAVERSETOLO: Via Partigiani d'Italia, 32
SANGUINARO DI FONTANELLATO: Via Emilia, 84
Tel. 0521.825176 - Fax 0521.827582
www.pelizziarisrl.it



DIECI



Cornini

dal 1930

PARMA - Via Trieste, 57
Telefono 0521 27.07.45 r.a. - Fax 0521 27.25.70
fatturazione@corninipetroli.it

PRODOTTI PETROLIFERI

**COMBUSTIBILI
CARBURANTI
LUBRIFICANTI
BITUMI**



AdBlue®



MAZZA

Concessionaria Parma - Reggio E. - Modena

CASE III
AGRICULTURE

STEYR
TRAKTOREN

**Il comitato
della Fiera Agricola
del Cornazzano
augura a tutti gli agricoltori
un felice Natale
ed un prospero anno nuovo**



SEDE VIA MERCATI 16 - PARMA
Tel. 0521 293981 - www.trattor.it

CASE III
AGRICULTURE



CASTALAB
di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE E
CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI
E AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI
ED ALIMENTI ZOOTECNICI
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - 43036 Fidenza (PR)
Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547
e-mail: castalab@tin.it



VALTRA

MANITOU

LS TRACTOR

PÖTTINGER

FERABOLI

seko

Kverneland

VAIA

NARDI

Vicon

Zaccaria

IRTEC

ROSSETTO

FRANDENT

CAFFINI

IHIMER

GRANIT
QUALITY PARTS
CENTRO RICAMBI

AGCO PARTS

MARCHESI FIDENZIO s.n.c.
di Marchesi Augusto & Luigi
MACCHINE PER : AGRICOLTURA - EDILIZIA - INDUSTRIA
43010 BIANCONESE (PR) Strada Provinciale per Busseto, 22 - Tel. 0521.619389 - Fax 0521.619089
www.marchesifidenzio.it



Marvasi
Parma dal 1928

MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI AD ALTA QUALITÀ
TECNOLOGICA E DI PREGIO COSTRUTTIVO

**GRAZIE PER LA FIDUCIA
CHE CI AVETE ACCORDATA**

INFOLINE 0521993241
www.marvasi.it - filippo@marvasi.it



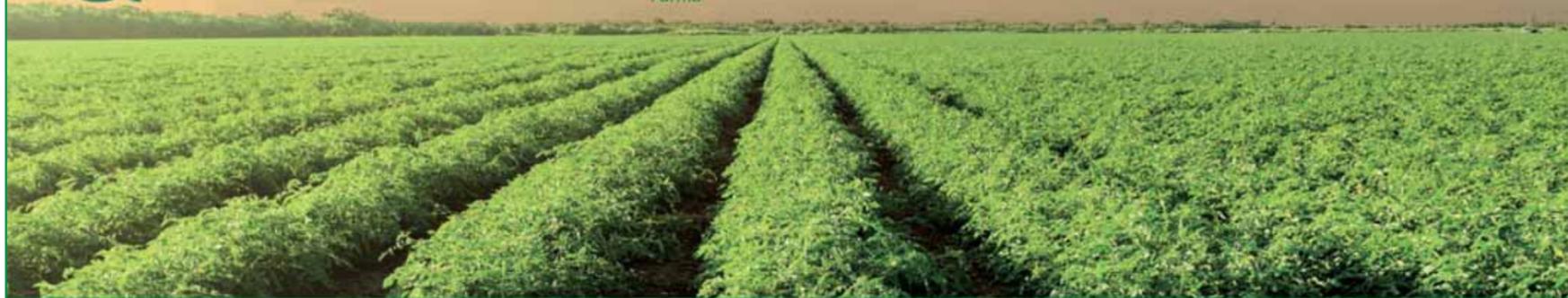
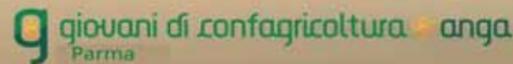
**Confagricoltura
Parma**

**UNA RETE TERRITORIALE
A SUPPORTO DELL'IMPRESA E DEI CITTADINI**

RIVOLGITI A NOI PER LA CONSULENZA FISCALE, L'ESPLETAMENTO DELLE PRATICHE
DEL PATRONATO, L'ASSISTENZA E LA CONSULENZA TECNICA PER TUTTI GLI AMBITI DELL'IMPRESA AGRICOLA



ENAPQ



CONFAGRICOLTURA PARMA: A DIFESA E A SERVIZIO DELLE IMPRESE





MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI PARMA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 6 DICEMBRE 2023

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2023	12,000 - 15,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2023 ..	16,500 - 19,500
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2023 ..	15,000 - 16,000
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2023	13,000 - 16,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2023	17,500 - 20,500
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2023 pressata	6,500 - 7,500

GRANAGLIE, FARINE E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

Frumento duro nazionale

- biologico	389,00 - 399,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg	359,00 - 364,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	328,00 - 333,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico	325,00 - 330,00
- speciale di forza (peso per hl 80)	318,00 - 323,00
- speciale (peso per hl 79).....	264,00 - 269,00
- fino (peso per hl 78/79).....	226,00 - 231,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	214,00 - 219,00
- mercantile (peso hl 73/74	197,00 - 212,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	201,00 - 205,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	171,00 - 176,00
- peso per hl da 60 a 62 Kg.	195,00 - 198,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg.	203,00 - 205,00
- peso per hl 67 Kg ed oltre	213,00 - 215,00
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	566,00 - 586,00
- tipo 0	551,00 - 561,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	713,00 - 723,00
- tipo 0	698,00 - 708,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	196,00 - 197,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	156,00 - 157,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	3,17
--	------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre	12,85 - 13,45
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	12,00 - 12,75
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	11,25 - 11,80
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	10,55 - 11,15
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	9,95 - 10,30
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	9,65 - 9,85

RILEVAZIONI DEL 7 DICEMBRE 2023

CARNI FRESCHE SUINE E GRASSINE (€ per 1 kg)

coscia fresca per crudo - rifilata

- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,80
- da kg 12 e oltre	5,10
<i>coscia fresca per crudo - rifilata per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	5,67
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	6,16
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre.....	6,12
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	5,22
- trito 85/15	5,40
- pancettoni con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,89
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	5,06
- gola intera con cotenna e magro	3,25
- lardo fresco 3 cm	3,90
- lardo fresco 4 cm	4,70
- lardello con cotenna da lavorazione	1,72
- grasso da fusione	3,96
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	11,42
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	15,15

SUINI (€ per 1 kg)

suinetti:

- lattinzoli di 7 kg cad.	78,45
- lattinzoli di 15 kg	5,934
- lattinzoli di 25 kg	4,318
- lattinzoli di 30 kg	3,839
- lattinzoli di 40 kg	3,331
- magroni di 50 kg	3,050
- magroni di 65 kg	2,755
- magroni di 80 kg	2,595
- magroni di 100 kg	2,358

suini da macello:

- da 90 a 115 kg	1,942
- da 115 a 130 kg	1,957
- da 130 a 144 kg	1,972
- da 144 a 152 kg	2,002
- da 152 a 160 kg	2,032
- da 160 a 176 kg	2,092
- da 176 a 180 kg	2,022
- oltre 180 kg	1,992

Scrofe da macello:

- franco arrivo - prezzo massimo	1,055
--	-------

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

Carburanti per uso agricolo

- petrolio autotrazione.....	1,248
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	1,208
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	1,192
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	1,172
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	1,148

RILEVAZIONI DEL 7 DICEMBRE 2023

BOVINI (€ per 1 kg)

vacche da macello a peso morto

- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	3,200 - 3,300
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg.	3,050 - 3,150
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	3,200 - 3,300
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	2,600 - 2,700
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg	2,800 - 2,900
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	2,350 - 2,450
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg	2,450 - 2,550
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	2,000 - 2,100
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	2,100 - 2,200
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg	2,200 - 2,300

vitelloni da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori da carne (limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3).....	2,630 - 2,760
- incroci francesi (R2-R3-U2-U3-E2).....	3,420 - 3,520
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	1,960 - 2,090
- Tori pezzati neri da monta (P2-P3-O2-O3)	1,620 - 1,850
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	3,880 - 3,980
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650	3,830 - 3,910
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650	3,770 - 3,820
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700	3,540 - 3,580
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750	3,440 - 3,510
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750	3,440 - 3,510

scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3).....	1,760 - 1,920
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (O2-O3-R2-R3).....	2,660 - 2,840
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470	3,630 - 3,680
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530	3,610 - 3,660
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530	3,530 - 3,630
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550	3,320 - 3,420
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	3,320 - 3,420
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600	3,320 - 3,420

da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	570 - 750
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.200 - 1.300
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.400 - 1.500
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.850 - 1.900
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) ..	1.700 - 1.750
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.170 - 1.220

da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	570 - 750
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.300 - 1.400
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.500 - 1.600
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.950 - 2.000
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) ..	1.850 - 1.900
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	1.170 - 1.220

vitelli svezzati

- pie blue belga maschi da kg 180-220 kg	3,330 - 3,530
- pie blue belga femmine da kg 160-200 kg	3,330 - 3,530

SEDI DISTACCATE:

ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA
Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it

ZONA DI BUSSETO - SORAGNA
Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FIDENZA
Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it

ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO
Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE
Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it

ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO
Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011
e-mail: parma@confagricoltura.it
www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

 **GAZZETTINO AGRICOLO**
Confagricoltura Parma

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Calestani
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.

www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it